

## **S.U.I.G.A.**

Una abbreviazione che vale più di mille di parole. Condensato di fede, speranza e carità.

Vorrei nuovamente riproporre la lettera del 5 settembre 1939, soffermandomi sulla sigla iniziale che il genio creativo di Tilde ha coniato.

## **S. = Sempre**

Per un'anima che crede, non esistono mezze misure, non ci possono essere assenze o limiti di tempo. È il fascino dell'eternità, di ciò che non perisce mai. Un avverbio che dovrebbe essere caro a tutti noi e che ha formato schiere di santi. Riflesso di ciò che si vive in cielo.

Amare? Sempre. Credere? Sempre. Sperare? Sempre.

*"**Io ho fiducia immensa** nel Signore: sono **sempre sicura** d'ottenere quello che gli domando"*

*"Anch'io sarò con te usque dum vivam et ultram"*

## **U.=Uniti**

Unione è il contrario di divisione. E dove regna la divisione regna satana (il divisore). E sappiamo bene guardando la nostra società contemporanea quanto il regno del male imperversi. Divisioni in famiglia, sul luogo di lavoro, tra amici, in parrocchia. Quanti cristiani che si professano credenti, sono in realtà fautori di divisioni e quindi di scandalo. La Carità che va di pari passo con la Verità, sono inscindibili. Ma i santi ci ricordano che in cielo si va UNITI. Uniti a Dio, uniti tra di noi. Nella nostra anima ci sono divisioni? Ricordo un bellissimo commento alla Divina Commedia di un noto accademico che parlava di coralità del Paradiso e grande solitudine delle figure infernali. E già su questa terra quante solitudini ci sono!

*"Tu sai quanto il Signore abbia unite le anime nostre e come le fonda ogni giorno più nel suo Cuore: non possiamo quindi sentire diversamente e se tu attingi pace alla fonte dell'Amore, altrettanta pace viene alla mia anima unita strettamente alla tua"*

*"Vorrei in questa lettera dirti tutto quello che il cuore vorrebbe: Se uscissero dal mio cuore brucerebbero troppo: ce le diremo **in** Paradiso, **uniti** al nostro Amore."*

## **I.= In**

Una preposizione che indica staticità, ma che è la base di partenza per ogni apostolato e azione. Chi non sa sostare e la parola successiva dell'acronimo indicherà il luogo dove sostare, non avrà successo, in nessuna delle sue azioni. Dove sostare? Qual è la mia dimora?

*"Tu sai che io, **davanti a Gesù**, ti ho con me sempre"*

## **G.= Gesù**

Il nome che salva. Gesù è il Paradiso stesso e quindi è il luogo dove dimorare il luogo in cui vivere. Quel nome che molti pronunciano senza sentire un fremito di gioia e spesso purtroppo oltraggiato e nessuno ripara per questo. San Francesco al solo pronunciare questo nome si leccava la bocca come avesse mangiato il miele. Quante schiere di santi hanno scalato le vette del cielo al solo pronunciare questo nome: "Jesu Jesu Jesu: esto mihi Jesu" "Gesù Gesù Gesù sii

per me Gesù". Le ultime parole di uno dei martiri di Tyburn. È Il male di noi contemporanei: Gesù non più IL SIGNORE, ma uno dei tanti e per questo il mondo va in rovina.

Due testimoni al processo della causa di san Filippo Neri ricordano bene che per ben due volte il santo fece intonare la lauda di Feo Belcari *Gesù Gesù, ognun chiama Gesù* per dare conforto a un uomo che si trovava in procinto di lasciare questo mondo.

Gesù è veramente l'unico Salvatore.

*"Ma quando si è gustata la dolcezza del fuoco d'amore di Gesù, si deve essere così lontani dal mondo, spiritualmente..."*

## **A.= Amore**

L'altro nome di Dio. San Giovanni è chiarissimo "Deus charitas". Che non è il nostro "volemose bene". Quanto è esigente l'Amore, quanto impegnativo, quanto carico di Giustizia.

L'amore farà immolare la nostra Tilde sull'altare del cuore di Gesù, talmente era immedesimata a Lui. Con due obiettivi che dovrebbero essere cari a tutti i credenti. Salvezza dei peccatori, santità dei sacerdoti. L'Amore desidera il VERO BENE. La salvezza eterna e Tilde ci indica la via. Ogni altra cosa è superflua e dannosa.

***"To ho fiducia immensa nel Signore: sono sempre sicura d'ottenere quello che gli domando"***

Presunzione la sua? Superbia? No Vangelo vivo: "**Se** rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, **chiedete quel che volete** e vi sarà dato" (Gv 15,7)

Chiediamo a Tilde senza sosta. Certi di essere esauditi. Perché lei ottiene quello che domanda.

***O Dio, Padre tenerissimo, che accogli chiunque si abbandona fiduciosamente in Te, ti ringraziamo di averci donato, nella Serva di Dio Tilde Manzotti, una testimone dell'amore appassionato al Tuo Figlio Gesù e alla Chiesa fino all'offerta totale di sé: concedi a noi le grazie che ora ti domandiamo [...], insieme a quella di vederla elevata alla gloria dell'altare come Beata. Per Cristo nostro Signore. Amen***

Jonathan